



Rassegna Stampa

domenica 14 maggio 2023

Rassegna Stampa

14-05-2023

FITET

GAZZETTA DEL SUD	14/05/2023	13	La Top Spin senza alternative contro Carrara <i>Gaetano Mangione</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	14/05/2023	49	La Brunetti centra la seconda stella E brilla l'astro di Nicole Arlia = Straordinaria Arlia, la Brunetti centra il 20esimo scudetto: è seconda stella <i>Davide Casarotto</i>	4
GAZZETTA DI MANTOVA	14/05/2023	49	Coach Laghezza è euforico: Queste ragazze sono super <i>D. Z.</i>	6
MESSAGGERO ROMA	14/05/2023	51	Foro italico, il paradiso dei ragazzi <i>Giacomo Rossetti</i>	7
TIRRENO MASSA CARRARA	14/05/2023	35	Apuania Finale con Messina: basta un pari per il sesto scudetto <i>Redazione</i>	9
VOCE DI MANTOVA	14/05/2023	35	La Brunetti Castel Goffredo vince il 20esimo scudetto = La Brunetti si conferma regina d'Italia Scudetto numero 20 e seconda stella! <i>Redazione</i>	10

FITET

6 articoli

- La Top Spin senza alternative contro Carrara
- La Brunetti centra la seconda stella E brilla l'astro di Nicole Arlia = Straordinaria Arlia, la Brunetti cen...
- Coach Laghezza è euforico: Queste ragazze sono super
- Foro italico, il paradiso dei ragazzi
- Apuania Finale con Messina: basta un pari per il sesto scudetto
- La Brunetti Castel Goffredo vince il 20esimo scudetto = La Brunetti si conferma regina d'Italia Scud...

Tennistavolo Finale Playoff A1: dopo la sconfitta in gara-1, occorre vincere in Toscana

La Top Spin senza alternative contro Carrara

Quartuccio: «Faremo di tutto per non consegnare lo scudetto all'Apuania»

Gaetano Mangione

MESSINA

Non ci sono alternative. Vincere e allungare la serie alla "bella" o scucirsi dal petto il tricolore e consegnarlo all'Apuania.

Dopo aver ceduto per 2-4 nel match d'andata la Top Spin è attesa, nel pomeriggio (si comincia alle 17), dalla finale playoff scudetto di ritorno contro Carrara, al Palasport di Avenza. Mancato di un soffio il pari a in riva allo Stretto, la strada si è fatta in salita per i

giallorossi, chiamati adesso ad andare a caccia di una vittoria (con qualsiasi punteggio) fuori casa per riequilibrare la situazione e portare la serie allo spareggio da disputarsi ancora in Toscana. Gli altri risultati assegnerebbero il tricolore ai toscani già stasera.

Per l'ennesimo incrocio stagionale con l'Apuania Carrara tra tutte le competizioni (campionato, Coppa Italia, Supercoppa e Europe Cup, che ha visto sempre vittoriosi Pucar e compagni), il tecnico Wang Hong Liang si affiderà al portoghese João Monteiro e agli italiani **Leonardo Mutti**, Matteo **Mutti** e Marco Rech Daldosso. Per Monteiro, che all'andata aveva siglato i due punti per i suoi, sarà l'ultima apparizione in assoluto con la maglia della Top Spin dopo quattro anni densi di importanti successi ed emozioni.

«Il risultato della partita d'andata - ha detto il presidente Giuseppe Quartuccio - rende la strada in salita, eravamo sicuramente in grado di strappare un pareggio ma ci ha girato male. Daremo tutto per portare Carrara alla "bella", siamo però consapevoli che non ci saranno margini di errore. Comunque vada voglio rivolgere un plauso agli atleti, allo staff tecnico e ai nostri tifosi che hanno creato a Villa Dante un ambiente caldissimo».



Scudetto in palio La Top Spin difende a Carrara il titolo di campione d'Italia



Peso: 13%

TENNIS TAVOLO

La Brunetti centra la seconda stella E brilla l'astro di Nicole Arlia

Quella di ieri a Castel Goffredo è stata la notte delle stelle: quella che la Brunetti si è cucita sul petto, la seconda, grazie alla conquista del titolo numero 20 del tennis tavolo rosa; e quella di Nicole Arlia, che con una doppietta ha deciso il match contro il Sudtirol. / PAGINA 49



Per la Brunetti è il 20° scudetto

Straordinaria Arlia, la Brunetti centra il 20esimo scudetto: è seconda stella

La 17enne castellana doc conquista due dei tre punti necessari per piegare il Sudtirol anche al PalaMazzi: ed è festa

BRUNETTI	4
SUDTIROL	1

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO

Nicole Arlia, Bernadette Szocs e Mariia Dolgikh. All. Laghezza

SUDTIROL

Szandra Pergel, Debora Vivarelli e Margaryta Pesotska

Parziali

Szocs - Pergel 3-0 (11-8, 11-6, 11-5); Arlia - Vivarelli 3-1 (7-11, 11-5, 11-3, 11-6); Dolgikh - Pesotska 1-3 (11-8, 8-11, 5-11, 10-12); Arlia - Pergel 3-0 (11-9, 11-6, 11-9); Szocs - Pesotska 3-0 (11-0, 11-0, 11-0)

CASTEL GOFFREDO

Nonostante il cielo plumbeo quella di ieri a Castel Goffredo è stata la notte delle stelle.

In primis quella che la Brunetti si è cucita sul petto, la seconda, grazie alla conquista del titolo numero 20 del tennis tavolo rosa. L'altra stella della serata è Nicole Arlia: è

sua la doppietta che determina l'affermazione nel secondo atto contro il Sudtirol, ulteriore prova del valore che la giovanissima atleta della Brunetti, castellana doc, esprime e potrà esprimere nel corso di una carriera che si preannuncia luminosa. Infine la stella di Bernadette Szocs: la rumena è tra le migliori pongiste del mondo e,



Peso: 1-7%, 49-72%

dopo aver messo paura alle orientali nel torneo di Macao, è tornata a dedicarsi alla causa Brunetti, risultando determinante. Tutto questo senza dimenticare il contributo di Gaia Monfardini, Mariia Dolgikh e Chen Szu-Yu (ieri assente). Un'orchestra sapientemente guidata da coach Alfonso Laghezza.

Venendo al match, il confronto d'apertura è tra Szocs e Szandra Pergel: "Bernie" in questo periodo si conferma avversaria ingiocabile e, nonostante la tenacia della pongista ospite, la sfida si chiude in tre set in cui la rumena dimostra con colpi d'alta scuola di meritare la posizione tra le migliori al mondo. Nella se-

conda sfida tocca ad Arlia. Contro Debora Vivarelli, ben più esperta compagna di Nazionale, ti aspetti un confronto tirato, soprattutto dopo la vittoria del primo set da parte dell'altoatesina. La 17enne invece prende le misure e gioca tre frazioni perfette, annichilendo l'avversaria. Lo scudetto si avvicina, il caloroso PalaMazzi fremente.

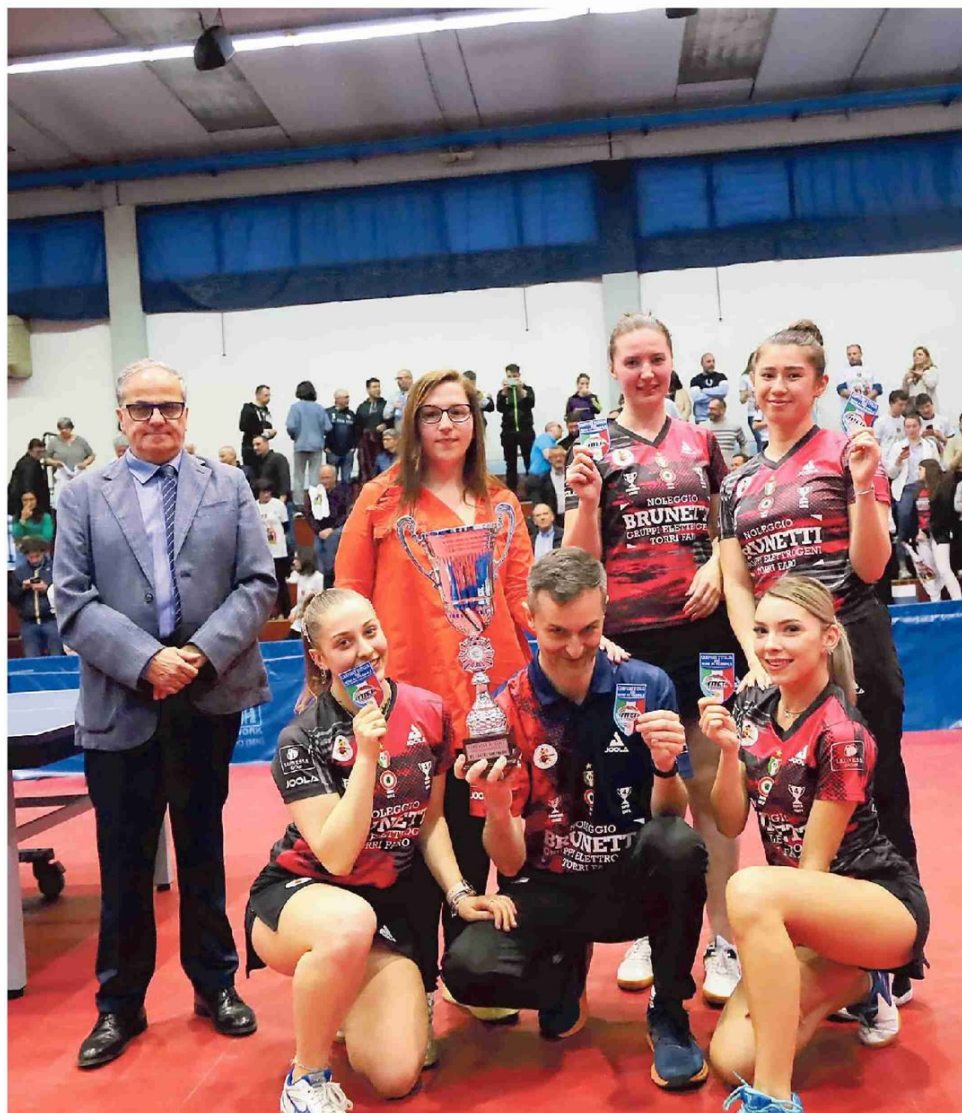
Il primo match-point è per Dolgikh, che si trova di fronte Margaryta Pesotska, l'elemento più insidioso del roster ospite. La russa vince il primo set e dà battaglia nei successivi, dove si apprezzano scambi lunghi e spettacolari. Alla fine però capitola per 3-1.

Tocca quindi ad Arlia far esplodere il suo pubblico:

Pergel non ha scampo, presa a tratti letteralmente a pallate: 3-0 e la festa può iniziare subito vista la rinuncia delle ospiti all'ultimo match. Prima nel PalaMazzi, con la consegna del trofeo da parte del presidente Fitet Renato Di Napoli, poi con un carosello fino a piazza Martiri della Liberazione addobbata con un enorme striscione. —

DAVIDE CASAROTTO

Della rumena Szocs l'altra affermazione Bolzanine a segno con Pesotska su Dolgikh



La squadra festeggia il ventesimo scudetto con lo sponsor Brunetti, a sinistra il presidente nazionale Fitet, Di Napoli. FOTOSERVIZIO FUSCATI



LE INTERVISTE

Coach Laghezza è euforico: «Queste ragazze sono super»

CASTEL GOFFREDO.

Castel Goffredo è una di quelle realtà in cui si corre il (bel) rischio di abituarsi a vincere. Ma il ventesimo titolo ha un sapore particolare, soprattutto per come è maturato: dominando dall'inizio alla fine il campionato e piegando ai playoff due avversarie temibili come Prato prima e Sudtirolo poi. Coach Alfonso Laghezza, reduce da un bagno di champagne, stenta a contenere la gioia.

«Le ragazze sono state praticamente perfette - dice il tecnico - alla vigilia temevo accusassero la tensione e, sono since-

ro, non mi aspettavo riuscissimo a conquistare le tre vittorie necessarie così velocemente, anche se è chiaro che, all'interno dei singoli match, non sono mancati i momenti di difficoltà. Ma le ragazze sono state super ancora una volta. Nicole ha fatto due gare ai limiti della perfezione: alla sua età giocare in questo modo una finale scudetto, anzi due, è una cosa non da tutte. Szocs è stata la nostra certezza, ha dato serenità al gruppo anche quando non giocava. Ma anche Monfardini, Chen e Dolgikh, che pur avendo perso ha fatto una gran partita qui, hanno dato un grande contributo nel corso di tutta la stagione. Lo sentivamo questo ventesimo titolo: ora che l'abbiamo conquistato - sorride - possiamo

continuare a vincere con più serenità».

«Ero agitatissima alla vigilia - dice Arlia - ma dopo il primo set perso con Vivarelli mi sono sciolta e ho trovato un grande feeling, giocando due partite ottime. Vincere uno scudetto così importante, davanti al mio pubblico, è un'emozione indescrivibile».

«In Italia sono davvero poche, in tutti gli sport, le società che possono vantare venti titoli in bacheca - dice il dg **Franco Sciannimanico** - noi siamo tra queste. E esserci arrivati con Arlia protagonista, atleta castellana cresciuta nel nostro settore giovanile, non ha prezzo». «Una serata incredibile, davanti ad un grande pubblico - aggiunge la presidentessa Laura Tran - un applauso a tut-

te le ragazze e una menzione a Nicole. Vederla esprimersi a questi livelli, per tutti noi che l'abbiamo vista crescere, è una gioia per gli occhi». —

D.C.

Laghezza si coccola Arlia, a fianco il patron Sciannimanico



Peso: 21%

FORO ITALICO, IL PARADISO DEI RAGAZZI

► Saranno in 40 mila, da tutta Italia, i partecipanti al progetto "Racchette in classe". Si gioca a tennis anche con i campioni

Asilo, scuola elementare, media e liceo: il Foro Italico, in questi giorni di sano delirio per gli Internazionali Bnl, è una grande festa con tanti giovani e giovanissimi volti.

GIOCARE CON I CAMPIONI

La maggior parte delle migliaia di bambini che ogni giorno sciamano per Viale delle Olimpiadi è venuta al Foro grazie al progetto "Racchette in classe", che la Federtennis ha promosso per avvicinare i bambini a questo sport, sin dalla tenera età. Per i piccoli e i loro insegnanti, l'ingresso del parco è totalmente gratuito, a partire dalle 9 di mattina. Vengono da tutta Italia, e alla fine del torneo, il 21 maggio, saranno ben 40 mila, provenienti da scuole pubbliche e private. L'idea di fondo è che anche i più importanti eventi sportivi al mondo nascano dal sorriso di un bambino, magari di uno che impara a eseguire un rovescio. Le aree dedicate ai piccoli per fare pratica non mancano: vicino

alla Grand Stand, c'è un campo in terra rossa dove i piccini possono fare pratica con istruttori federali, e accanto ad esso fanno bella figura quattro tavoli da ping pong, frequentatissimi da capannelli di ragazzi i quali prima che arrivi il loro turno di gioco fanno un tifo costante. Quando poi capita che un campione come Jannik Sinner oppure Felix Auger-Aliassime (numero 10 al mondo) arrivi al campo di tennis e si metta a giocare con bambine e bambini, l'atmosfera esplode in tanti risolini divertiti. Ci sta chi, come Michele P. di 8 anni, non aveva mai preso in mano una racchetta in vita sua: «Ma mi è piaciuto tantissimo e spero proprio che mia madre mi iscriva a una scuola tennis», dice tutto contento dopo uno scambio con Auger-Aliassime.

UN PARCO-CITTADELLA

I più piccoli sono sotto l'occhio vigile degli insegnanti, mentre i ragazzi delle scuole superiori (che facciano parte del progetto

"Racchette in classe" oppure no) sono più liberi e lì si vede passeggiare a gruppi, oppure giocare a pallavolo sulle tante aree verdi, che si prestano anche a rilassanti picnic. Non è raro, anzi è comune, vedere una combriccola di liceali seduti sotto a un albero, mangiando una delle tante leccornie acquistabili nei negozi di cibo su Viale delle Olimpiadi. Il Foro non è più un complesso sportivo e basta: è una cittadella in cui si può fare di tutto, e paradossalmente guardare una delle tante partite di uno dei tornei più belli del mondo è... solo una delle attività a disposizione: ci si può godere l'atmosfera anche solo col biglietto "ground".

Giacomo Rossetti

**DALL'ASILO AL LICEO,
SI FA PRATICA CON
ISTRUTTORI FEDERALI
LA VISITA DI SINNER
E I PALLEGGI CON
AUGER-ALIASIME**



Peso: 33%



CON JANNIK
A sinistra
l'incontro di
Jannik Sinner
con i bambini
del progetto
"Racchette in
classe".
L'ingresso al
Foro Italico è
gratuito e a
partire dalle
9 di mattina,
fino a
domenica 21
maggio



Peso:33%

Apuania Finale con Messina: basta un pari per il sesto scudetto

Gara decisiva alle 17 al palazzetto contro la Top Spin Messina

Carrara Un altro appuntamento con la storia per l'Usd Apuania Carrara Tennistavolo di coach Claudio Volpi, che affronterà oggi domenica 14 maggio alle ore 17 al palasport di Avenza l'incontro di ritorno della finale scudetto contro la Top Spin Messina.

Dopo la disputa della gara di andata, la bilancia pende dalla parte dell'Apuania Carrara, capolista della regular season. I carraresi si sono infatti imposti per 4-2 in trasferta sui campioni in carica della Top Spin Messina WatchesTogether e nel ritorno casalingo, per ap-

prodare al loro sesto titolo tricolore, dovranno vincere o anche pareggiare. Direzione di gara di Alessandra Faina ed Emilio Bellatalla, con la diretta streaming sul canale YouTube della FITET, al link <https://www.youtube.com/watch?v=teue-SFL1Ew4>. A Villa Dante i carraresi si sono imposti grazie al doppio acuto del croato Tomislav Pucar, per 3-0 su Leonardo e su Matteo Mutti, e a un successo a testa del suo connazionale Andrej Gacina, per 3-0 su Matteo Mutti, e di Mihai Bobocica, per 3-1 su Leonardo

Mutti. Ai siciliani non è bastato l'en plein del portoghese João Monteiro, per 3-2 su Bobocica e 3-1 su Gacina. Il lusitano sarà all'ultima presenza in maglia messinese, dopo quattro anni ricchi di soddisfazioni. «Avremo l'ennesima battaglia sportiva contro la Top Spin - dice il tecnico dell'Apuania, Claudio Volpi, - e tutti gli incontri che abbiamo disputato sono sempre stati equilibrati. Anche questa volta mi aspetto una bella lotta, essendo tutti i nostri avversari atleti di caratura internazionale



Claudio Volpi
coach
dell'Apuania
Carrara



Peso: 15%

TENNIS TAVOLO FEMMINILE

La Brunetti Castel Goffredo vince il 20esimo scudetto

CASTEL GOFFREDO La Brunetti Castel Goffredo si conferma campione d'Italia per la settima volta di fila e mette in bacheca il ventesimo scudetto, quello della doppia stella. Per vincere il titolo, dopo il successo per 4-2 all'andata e il primo posto nella regular season, ieri contro il Südtirol è bastato il 3-1 di Nicole Arlia su Szandra Pergel. All'ultimo punto di Nicole - la talentuosa 17enne castellana è scoppiata in lacrime - è scattata la festa al PalaMazzi.

Pagina 35



La Brunetti si conferma regina d'Italia Scudetto numero 20 e seconda stella!

Alle castellane basta il 3-1 per chiudere i conti col Südtirol. Doppietta di Arlia Sciannimanico: "Traguardo storico"

BRUNETTI	4
SÜDTIROL	1

Bernadette Szocs-Szandra Pergel **3-0** (11-8, 11-6, 11-5), Nicole Arlia-Debora Vivarelli **3-1** (7-11, 11-5, 11-3, 11-6), Mariia Dolgikh-Margaryta Pesotska **1-3** (11-8, 8-11, 5-11, 10-12), Nicole Arlia-Szandra Pergel **3-0** (11-9, 11-6, 11-9); Bernadette Szocs-Margaryta Pesotska **3-0** (11-0, 11-0, 11-0)

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO

Bernadette Szocs, Nicole Arlia, Mariia Dolgikh. A disp.: Gaia Monfardini. All.: Alfonso Laghezza.

ASV TT SÜDTIROL Szandra Pergel, Debora Vivarelli, Margaryta Pesotska. A disp.: Le Thi Hong Loan. All.: Jason Davide Luini.

ARBITRI Capurso-Zitoli.

CASTEL GOFFREDO La Brunetti Castel Goffredo si con-

ferma campione d'Italia per la settima volta di fila, ma soprattutto mette in bacheca il ventesimo scudetto, quello della doppia stella da cucire sulle maglie per la prossima



Peso: 1-8%, 35-69%

stagione. Per vincere il ritorno della finale scudetto con il Südtirol è bastato il 3-1 di Nicole Arlia su Szandra Pergel. Con il successo per 4-2 all'andata e il primo posto nella regular season, per conquistare il tricolore alle castellane sarebbe bastato un pari per 3-3. Così all'ultimo punto di Nicole - la talentuosa 17enne castellana è scoppiata in lacrime - è scattata la festa al PalaMazzi.

La cronaca. Parte bene la rumena Bernadette Szocs che lascia le briciole a Szandra Pergel. I parziali di 11-8, 11-6, 11-5 parlano da soli. D'altronde, Bernadette non ha mai perso un match i stagione. Nicole Arlia piazza il 2-0 su Debora Vivarelli per 3-1. Cede il primo set 7-11, poi la sua cavalcata è inarrestabile (11-5, 11-3, 11-6).

Tocca alla russa Mariia Dolgikh chiudere i conti; invece cede 1-3 all'ucraina Marga-

ryta Pesotska. Succede il contrario del match precedente. Mariia inizia bene (11-8), poi capitola (8-11, 5-11, 10-12). Torna al tavolo Nicole e ci pensa lei a regalare lo scudetto alla Brunetti con il 3-1 su Pergel. Pesotska si ritira contro Szocs per il definitivo 4-1. «Non so in Italia quanti club abbiamo vinto venti scudetti - afferma un soddisfatto gm **Franco Sciannimanico** - nelle varie discipline di squadra. Il titolo centrato davanti al nostro splendido pubblico sta lì a dimostrare la bontà del nostro lavoro. Szocs lo sappiamo, è una sicurezza, ma che dire di Nicole Arlia? I due successi li ha centrati contro due ottime atlete come Vivarelli e Pergel: ricordiamoci che ha solo 17 anni. Bene Mariia e Gaia Monfardini, che nonostante non abbia giocato questa finale, in campionato ha sempre dato il suo apporto. Brave tutte! Siamo davvero contenti e or-

gogliosi. Non dimentichiamoci dell'ottimo lavoro di coach Alfonso Laghezza. Tanto del merito di questo scudetto è suo. Ed è bello infine averlo conquistato davanti al nostro pubblico. Faccio i complimenti al Südtirol che ci ha reso la vita difficile. E' una società amica e ha giocato un'ottima finale».

Al termine della gara sono state consegnate le maglie in ricordo dell'importante traguardo. Poi la premiazione da parte del Presidente della **Fit-tet** Di Napoli con la coppa e gli scudettini. Brindisi e a seguire il corteo di macchine fino a Piazza Mazzini e la cena in Piazza Castelvecchio con atlete, staff, dirigenti, sponsor e tanta musica. (c)



Momenti della festa scudetto. Coach Laghezza brinda e Sciannimanico abbraccia Dolgikh (fotoservizio Sandrini)

